



RAGGRUPPAMENTO CARABINIERI BIODIVERSITÀ

Reparto Biodiversità di Pratovecchio

CAPITOLATO D'ONERI PER COMPRAVENDITA LEGNAME

Asta Pubblica 1/2020 (prot. 876 d3el 22/02/2020)

Regolante la vendita a misura, mediante asta pubblica, di un lotto di alberi di alto fusto morti in piedi, sradicati, danneggiati e/o rotti a seguito degli eventi atmosferici avversi, nella Riserva Naturale Biogenetica di Campigna nell'anno 2019.

Art.1 - Il Raggruppamento Carabinieri Biodiversità – Sezione Finanziaria con Atto Autorizzativo n. 52 del 18/02/2020 ha autorizzato il Comandante del Reparto Carabinieri di Follonica con incarico di R.U.P. di attivare le procedure di vendita, mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 73 lett. C del vigente Regolamento di Contabilità Generale dello Stato (R.D. 23/05/1924 n. 827) di un lotto di alberi di alto fusto di conifere, a prevalenza di abete bianco, danneggiati, sradicati o rotti da eventi calamitosi.

Art.2 - L'asta pubblica si terrà nelle circostanze di tempo e di luogo precisate nel bando. Prima dell'apertura dell'asta l'Autorità che la presiede darà lettura e fornirà tutti i chiarimenti necessari affinché non possano sorgere contestazioni in merito al materiale legnoso oggetto della vendita, alle località dove si trova e alle condizioni dell'aggiudicazione.

Art.3 - L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dell'insussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche, nonché al permanere di dette cause di decadenza per tutto il tempo di sviluppo del contratto.

Art.4 – Per partecipare gli interessati dovranno recapitare un plico sigillato contenente la documentazione richiesta e secondo le modalità indicate nell'avviso d'asta.

Art.5 - Ai sensi del D. Lgs. 101/2018 (che modifica il D. L.vo 30 giugno 2003 n.196), i dati

personali forniti sono raccolti esclusivamente al fine di poter accertare l'identità del concorrente e il possesso da parte dello stesso di tutti i requisiti per la partecipazione al presente negozio. I dati verranno conservati e utilizzati così come presentati, esclusivamente all'interno delle strutture amministrative dell'Arma dei Carabinieri e degli Organi di Controllo, in adempimento ad obblighi di legge. I dati saranno definitivamente archiviati al termine del procedimento amministrativo relativo alla presente asta. La comunicazione dei dati richiesti è obbligatoria, a pena dell'esclusione. Gli eventuali partecipanti hanno la facoltà di far valere i diritti di cui al D.Lgs. 101/2018. Titolare del trattamento dei dati in questione è il RCCB di Pratovecchio.

Art.6 - Per il lotto in oggetto si darà luogo all'aggiudicazione anche se vi fosse un solo offerente, purché l'importo offerto sia superiore o pari a quello minimo prestabilito. In caso di parità, sarà subito aperta, con gli stessi criteri, una nuova gara ad offerte segrete fra i concorrenti che hanno presentato uguale offerta. L'aggiudicazione rimane subordinata all'accertamento dei requisiti richiesti al precedente articolo: se la ditta vincitrice con riserva non fosse in possesso dei requisiti di cui sopra, l'aggiudicazione sarà ritenuta nulla, sarà incamerata la cauzione o la fideiussione e si procederà in favore del secondo migliore offerente, sempre se in regola con le suddette norme. In caso contrario si passerà al terzo, quarto, ecc., salvo il possesso dei requisiti necessari.

Art.7 - La vendita ha luogo a tutto rischio e pericolo dell'aggiudicatario. Come è noto nel periodo bellico si sono verificati dei cannoneggiamenti nelle aree interessate dalla presente asta, pertanto il RCCB di Pratovecchio declina ogni responsabilità per l'eventuale presenza di schegge metalliche nelle piante poste in vendita. L'aggiudicatario non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

Art.8 - Le spese di copia, stampa, carta bollata, registrazione e tutte le altre inerenti al contratto sono a totale carico della ditta aggiudicataria. Tutte le spese, eccetto quelle di

registrazione, saranno versate dalla ditta aggiudicataria entro **5 (CINQUE)** giorni dalla data di stipulazione del contratto, tramite bollettino postale intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Arezzo, salvo conguaglio, al cui pagamento sarà subordinato il collaudo amministrativo finale, e quindi lo svincolo della cauzione. Le spese di registrazione invece saranno versate, entro lo stesso termine, al concessionario per la riscossione di Arezzo direttamente o tramite istituto bancario di fiducia dell'aggiudicatario. In caso di ritardo nel versamento delle spese di cui sopra, eccetto quelle di registrazione, l'importo di tali spese è aumentato degli interessi legali decorrenti dalla scadenza del termine sopra fissato, fino alla data dell'effettivo versamento.

Art.9 – L'aggiudicatario resterà vincolato all'Amministrazione fin dal momento della sottoscrizione del Contratto di compravendita mentre l'Amministrazione lo sarà solamente dopo la formale approvazione dello stesso da parte dei superiori Uffici preposti. Qualora venisse espresso parere negativo, cesserà per l'aggiudicatario l'obbligazione derivatagli dall'offerta, senza che possa pretendere compensi di sorta né indennizzi.

Art.10 – L'aggiudicatario entro **10 (DIECI)** giorni dalla data di stipula del Contratto dovrà provvedere alla costituzione di un **deposito cauzionale definitivo** presso la Tesoreria Provinciale dello Stato o di una fidejussione, come previsto dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, pari ad **20%** del prezzo di vendita del lotto aggiudicato. Nella **causale dovrà essere precisato** che trattasi di deposito cauzionale effettuato a garanzia del contratto stipulato, con efficacia fino a liberazione del beneficiario RCCB di Pratovecchio, con esplicita rinuncia del garante alla preventiva escussione del debitore principale, firma autentica del garante e operatività entro **15 (QUINDICI)** giorni a semplice richiesta scritta da parte del RCCB di Pratovecchio. L'Amministrazione può accettare la cauzione definitiva accordata da parte di Banche/Istituti di credito/Agenzie/Enti/Casse di Risparmio/Società riconosciute ed autorizzate al rilascio di Polizze fidejussorie secondo la normativa vigente. Immediatamente

dopo la costituzione del deposito definitivo, previa esibizione della documentazione probatoria, sarà restituita la cauzione provvisoria precedentemente costituita.

Art.11 - Se l'aggiudicatario non costituirà la cauzione definitiva stabilita dal precedente articolo entro il termine previsto, il RCCB di Pratovecchio potrà risolvere il contratto dandone comunicazione all'aggiudicatario stesso mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC e disporre liberamente per una nuova indagine di mercato o procedere in favore del successivo miglior offerente, restando a carico del deliberatario suddetto **l'eventuale differenza in meno** della nuova aggiudicazione, esclusa ogni offerta in più.

Art.12 - La ditta deliberataria dovrà altresì provvedere al più tardi entro **10 (DIECI) giorni** dalla data di sottoscrizione del Contratto, alla consegna della Polizza assicurativa per Responsabilità Civile adeguata per le opere in oggetto, comprensiva dell'ultima ricevuta di pagamento del premio.

Art.13 - L'aggiudicatario dovrà eleggere, agli effetti del contratto di vendita, domicilio speciale presso il RCCB di Pratovecchio.

Art.14 - L'aggiudicatario dovrà prendere in consegna il materiale legnoso costituente il lotto aggiudicato, entro **10 (DIECI) giorni** dalla data di comunicazione da parte del RCCB di Pratovecchio, all'atto dell'avvenuta approvazione degli atti inerenti l'asta. Di tale operazione dovranno essere compilati appositi verbali da sottoscrivere dal deliberatario. Se il deliberatario, benché invitato a prendere in consegna il lotto, non vi provvedesse nel termine stabilito, verrà applicata una penale di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)** per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di giorni **30 (TRENTA)**. Decorso tale termine sarà incamerato il deposito cauzionale e si procederà in favore di altro offerente.

Art.15 - La movimentazione del materiale legnoso dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 214/2005 ed il mercato dovrà rispettare la normativa europea prevista per il contrasto al commercio di legname illegale (Reg. CE 2173/2005 - FLEGT,

Reg. CE 995/2010 - EUTR, D. Lgs 30 ottobre 2014 n. 178).

Art.16 - L'aggiudicatario dovrà effettuare il **pagamento anticipato del materiale da asportare (comprensivo di IVA)**, sul conto corrente intestato alla Tesoreria Provinciale di Arezzo (IBAN IT25W0100003245310016247500). Le richieste di pagamento verranno sistematicamente formalizzate mediante consegna della specifica fattura di vendita prima della partenza degli "autotreni", fatto salvo il conguaglio finale. **Il materiale legnoso proveniente dall'utilizzazione di piante di conifere sarà misurato dal personale incaricato dal RCCB di Pratovecchio all'imposto. Si prevede la possibilità di misurazione del legname direttamente sull'autocarro in partenza:** in questo caso il volume rilevato in metri steri (m_{st}) sarà convertito in metri cubi (m^3) utilizzando il seguente coefficiente di conversione:

✓ $1m_{st} = 0,65 m^3$ per tondame e stangame

✓ $1m_{st} = 0,35 m^3$ per materiale da macero

Il trasporto di tutto il materiale legnoso potrà avvenire dal lunedì al venerdì in orario 8:00 – 17:00 ed in orario 8:00 – 14:00 per il giorno del sabato. Le infrazioni alla presente prescrizione potranno comportare la rescissione del contratto e l'incameramento del deposito cauzionale, oltre all'attivazione del procedimento sanzionatorio prescritto dalla vigente normativa. **L'asportazione del materiale legnoso potrà aver luogo esclusivamente dopo il pagamento del medesimo.**

Art.17 - L'I.V.A. (imposta sul valore aggiunto), all'attualità al 22%, dovrà essere versata, da parte della ditta aggiudicataria, nel modo stabilito dalla legge vigente.

Art.18 - La chiusura del cantiere, con relativa fine asportazione del legname, dovrà avvenire entro **150 giorni** dalla data di formale consegna del cantiere. Trascorso tale termine sarà applicata una penale giornaliera di **€ 50,00 (CINQUANTA/00)**.

Art.19 – Solo per motivi di comprovata forza maggiore, a richiesta dell'aggiudicatario, il

RCCB di Pratovecchio potrà concedere proroghe ai termini di scadenza sia per la presa in consegna, che per la fine asportazione del materiale legnoso acquistato e relativa chiusura del cantiere.

Art.20 -Durante i lavori dovranno essere rispettate le norme vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro. L'Impresa dichiara di assumersi tutti gli oneri relativi alle assicurazioni sociali ed alla copertura del rischio per infortunio dei propri dipendenti. Nel caso la ditta aggiudicataria dovesse avvalersi di terzi per l'esecuzione di attività non prevalenti, la gestione della sicurezza di cantiere ed il coordinamento tra i due soggetti sarà a carico della ditta stessa (redazione **DUVRI**). La ditta aggiudicataria dovrà essere in regola con gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 in materia di prevenzione e sicurezza sul lavoro. Prima dell'inizio dei lavori l'impresa dovrà produrre il **POS** (Piano Operativo della Sicurezza) ex all. XV del D.Lgs. 81/08 e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 50/2016. L'acquirente dovrà inoltre comunicare al RCCB di Pratovecchio l'elenco nominativo degli operai assunti di cui si prevede l'impiego nel cantiere. Gli operai dovranno essere dotati di tutti i Dispositivi di Protezione Individuale necessari alle mansioni svolte, e di quelli occorrenti in base alle caratteristiche del cantiere in oggetto, e dovranno essere formati ed addestrati al loro corretto utilizzo. Per i lavori per cui concorre, l'impresa dovrà altresì utilizzare macchine ed attrezzature conformi alla normativa vigente.

Art.21 - La ditta si obbliga, altresì, ad assicurare condizioni retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e categoria. Qualora il competente Servizio ispezioni del Lavoro segnali l'infrazione della Ditta a tali obblighi, lo svincolo del Deposito cauzionale sarà sospeso fino a totale risoluzione della inadempienza in questione.

Art.22 - Il deliberatario è obbligato a utilizzare ed asportare tutte le piante costituenti il lotto ed in ottemperanza alle istruzioni vincolanti impartite dal personale incaricato al momento della consegna del lotto ed in ogni successivo sopralluogo. Si rimanda alle indicazioni

vincolanti impartite dal personale incaricato anche per la caratterizzazione della viabilità e degli imposti principali, assegnati e utilizzabili specificatamente per il lotto in vendita.

Art.23 - Qualora durante le operazioni si verificassero eventi atmosferici tali da non permettere lo svolgimento delle operazioni, il RCCB di Pratovecchio potrà disporre, a suo insindacabile giudizio, eventuali sospensioni dei lavori. I periodi di sospensione delle attività saranno tenuti in considerazione nella determinazione del termine di ultimazione dei lavori.

Art.24 - L'utilizzazione delle piante costituenti il lotto acquistato dovrà essere effettuata dal contraente a regola d'arte, nella piena osservanza delle indicazioni impartite anche per le vie brevi dal personale incaricato, delle norme di cui al presente atto nonché nell'osservanza delle Leggi e dei regolamenti vigenti in materia.

Art.25 - Nell'effettuare le operazioni di taglio, allestimento ed esbosco dovranno essere evitati danni al soprassuolo circostante, al novellame ed alle piante che non fanno parte del lotto anche secondo quanto precisato dal personale incaricato. Per ogni pianta non assegnata al taglio, che venga ugualmente utilizzata, stroncata o danneggiata dall'aggiudicatario o dai loro dipendenti, dovrà essere corrisposto, a titolo di indennizzo, il valore di macchiatico al prezzo di aggiudicazione con volume calcolato utilizzando la specifica tavola di cubatura. In caso di danneggiamento parziale l'indennizzo sarà stabilito dal RCCB di Pratovecchio valutando la percentuale di danno arrecato alla pianta, in riferimento al suo valore di macchiatico totale. Gli indennizzi sopra descritti saranno applicati in caso di danni inevitabili, qualora invece tali danni venissero considerati evitabili, l'indennizzo da corrispondere sarà il quadruplo del valore previsto. Tutto ciò a prescindere dall'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla legislazione vigente. Qualora si tratti di piante giovani non commerciabili, l'indennizzo sarà commisurato all'importo del danno (valutato in base alle disposizioni vigenti) o al quadruplo di esso, rispettivamente nel caso di danneggiamento inevitabile ed evitabile sempre fatta salva l'applicazione della vigente normativa. Durante

l'utilizzazione o alla fine di questa, alla presenza dell'aggiudicatario o di un suo delegato, si procederà alla verifica dei lavori ed all'eventuale rilevamento dei danni arrecati al bosco. Di tale verifica sarà redatto apposito verbale amministrativo che, sottoscritto dalle parti, dovrà essere acquisito agli atti per i le operazioni di collaudo. I danneggiamenti rilevati e valutati in base al giudizio di inevitabilità o evitabilità, saranno verificati dal collaudatore. Contemporaneamente, per le infrazioni alle norme in vigore, sarà dato corso ai procedimenti sanzionatori.

Art.26 - Il RCCB di Pratovecchio si riserva la facoltà di sospendere, con la sola comunicazione scritta, il taglio, e/o l'allestimento e/o l'esbosco in caso di utilizzazione in difformità da quanto prescritto dalle norme contrattuali e alle vigenti disposizioni di legge forestale. Qualora da tale utilizzazione in difformità possano derivare danni tali da compromettere la consistenza boschiva del lotto, la sospensione in parola può essere fatta verbalmente, salvo ratifica del RCCB di Pratovecchio e fatta salva per l'Amministrazione la facoltà di avvalersi della risoluzione del contratto e dei conseguenti provvedimenti. In ogni caso l'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'aggiudicatario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati stimati provvisoriamente dal RCCB di Pratovecchio, salvo la loro determinazione definitiva in sede di collaudo.

Art.27 - L'aggiudicatario è obbligato:

- ad effettuare i lavori di taglio, allestimento, allontanamento dei residui di lavorazione ed esbosco nel rispetto delle modalità stabilite dalla vigente normativa forestale. Si precisa che è **imposto il divieto di abbruciamento di ogni residuo vegetale;**
- in caso di danneggiamento della viabilità forestale o di altre opere presenti, a provvedere alla loro sistemazione sulla base di quanto verrà indicato e prescritto dal RCCB di Pratovecchio;
- al termine dei lavori di utilizzazione a ripulire, livellare, ricaricare con spezzato di cava o stabilizzato e corredare di adeguate opere di regimazione, le strade e le piste permanenti

esistenti. L'aggiudicatario avrà anche l'obbligo di provvedere, su tutta la superficie interessata dall'utilizzazione, alla sistemazione degli strascichi e dei solchi prodotti durante l'esbosco.

Questi dovranno essere livellati e ricoperti totalmente di ramaglia e residui organici. Dette sistemazioni, al fine di evitare fenomeni di erosione della zona utilizzata e favorire il ripristino del soprassuolo utilizzato, dovranno essere effettuate su indicazione del personale incaricato dal RCCB di Pratovecchio che valuterà, ad insindacabile proprio giudizio, l'esecuzione dei necessari interventi;

- al rispetto delle disposizioni che vietano tassativamente l'accumulo di ramaglie e materiale di risulta all'interno di corsi d'acqua anche secondari;

- a non ammucciare, anche temporaneamente, il legname nelle cunette della strada dove viene esboscato il materiale legnoso.

Art.28 - Il materiale dovrà essere utilizzato e asportato tutto, ad esclusione delle ceppaie e delle ramaglie che dovranno essere rilasciate a protezione e dotazione del suolo secondo le indicazioni di volta in volta impartite dal personale incaricato.

Art.29 - L'acquirente non potrà costruire nel bosco tettoie, capanne o altri manufatti senza espressa licenza del RCCB di Pratovecchio che provvederà altresì a designare i luoghi ove potranno sorgere le costruzioni temporanee. Queste dovranno essere allestite con legname di proprietà dell'acquirente, che dovrà poi smantellarli allo scadere del termine stabilito.

Art.30 - L'esbosco dei prodotti forestali dovrà avvenire esclusivamente lungo le strade esistenti, e lungo le piste permanenti che all'occorrenza saranno indicate dal personale forestale. L'apertura e/o l'allargamento delle piste forestali esistenti è subordinato all'autorizzazione del RCCB di Pratovecchio ed alle autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia. Per ogni ettometro di pista aperta o ampliata senza la preventiva autorizzazione o assegno, l'acquirente pagherà una penale di € 250,00

(DUECENTOCINQUANTA/00), salvo l'ulteriore procedura contravvenzionale prevista

dalla normativa vigente. Il concentramento lungo tracciati temporanei dovrà essere preventivamente autorizzato dal personale incaricato. L'aggiudicatario è tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali danni arrecati alle strade aperte al pubblico transito, danni che saranno valutati e quantificati in contenzioso con l'aggiudicatario dai tecnici degli enti proprietari.

Art.31 - In foresta è vietato accendere fuochi, ma ai sensi della normativa vigente e del Regolamento del Parco il personale addetto alla lavorazione, per le proprie necessità (per scaldare vivande o per un minimo ristoro fisico), può accendere il fuoco nel bosco e al limitare di esso, con cautela e spingendolo totalmente con diligenza appena cessata la necessità per cui lo stesso è stato acceso, con esclusione dei periodi di dichiarata grave pericolosità per lo sviluppo degli incendi boschivi.

Art.32 - Il materiale dovrà essere utilizzato ed esboscato a cura e spese dell'aggiudicatario, senza possibilità di subappalto. L'acquirente non potrà cedere ad altri, né in tutto, né in parte, gli obblighi ed i diritti relativi al contratto. L'inosservanza di tale obbligo darà facoltà al RCCB di Pratovecchio di risolvere il contratto fermo restando l'incameramento del Deposito cauzionale. (verificare la possibilità di affidamento di parte delle operazioni previste con indicazione della relativa normativa)

Art.33 - Le somme che l'aggiudicatario dovesse al RCCB di Pratovecchio per indennizzo o penalità, saranno pagate al più tardi entro **8 (OTTO) giorni** dalla data di comunicazione che verrà inviata dal RCCB di Pratovecchio e/o dal Funzionario incaricato a redigere il verbale di accertamento amministrativo finale.

Art.34 - Fino alla data del collaudo il RCCB di Pratovecchio non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da realizzarsi su fondi di altri proprietari, né per qualsiasi danno arrecato a terzi a seguito delle utilizzazioni dell'acquirente, il quale sarà responsabile di tutti gli eventuali danni, da chiunque commessi,

che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e lungo le zone attraversate durante l'esbosco ed il trasporto.

Art.35 - Entro **30 (TRENTA)** giorni dalla data di ultimazione dell'asportazione del materiale, i deliberatari dovranno presentare domanda di collaudo e svincolo del deposito cauzionale. Qualora detta domanda non venga presentata entro il termine di cui sopra, nei confronti dell'aggiudicatario verrà applicata una penale giornaliera di € **50,00 (CINQUANTA/00)** per ritardo o mancata presentazione della stessa.

Art.36 - Il deposito cauzionale, costituiti a garanzia della esatta esecuzione degli obblighi contrattuali, potranno essere svincolati solo dopo l'approvazione del verbale di collaudo da parte del Raggruppamento CC Biodiversità.

Art.37 - Per ogni infrazione alle clausole e condizioni del presente capitolato d'oneri per cui non sia stata prevista alcuna valutazione dell'indennizzo per conseguenti danni, resta inteso che essa sarà fatta dal collaudatore.

Art.38 - Per tutto quanto non diversamente disposto dal presente capitolato si applicano le norme di legge previste nel DPR 20.08.2001 n. 384 e successive modifiche e quanto indicato nel citato Regolamento del 23 maggio 1924 n. 827.

IL PRESIDENTE DELL'ASTA
Ten. Col. Cristiano Berretta

